



CATECHESI SULLA DIFFERENZA FRA LE RELIGIONI : CRISTIANA ,MUSSULMANA E BUDDHISTA.

[Fino a qualche anno fa, in Italia questo problema era del tutto secondario : il clima di dialogo e di comprensione era (ed è ancora) così forte che nessuno si faceva un patema d'animo se un vicino era cristiano o mussulmano o buddhista .

Poi è venuto l' 11 settembre 2001 (attacco alle Torri Gemelle di New York), gli attentati ai treni di Madrid , alla metropolitana di Londra, la richiesta di alcune associazioni di togliere il crocefisso dalle scuole italiane ed ora : chi l'avrebbe detto? : un problema così lontano diventa tremendamente vicino.

Sì , la novità è profonda : non si tratta più di terroristi provenienti da paesi poveri ma da kamikaze nati e cresciuti nella nostra opulenta civiltà occidentale. In altre parole : un compagno di banco che mangia con noi le merendine durante l'intervallo è capace di farsi saltare in aria per obbedire al suo Dio. E' possibile? Come fare per evitarlo?]

Vediamo insieme:

1) LE DIFFERENZE FRA IL CRISTIANESIMO E IL MUSSULMANESIMO.

2) Usando uno stile scout (per il quale la ricerca – “scouting” – è la base di tutto) non si danno qui dei testi esatti, citazioni inconfutabili ma soltanto stimoli per approfondire. Si passa cioè dalla opinione alla verifica da condurre attraverso i testi ed anche mediante un sereno e cordiale confronto con chi professa una religione. Lo scautismo è sempre stato universalista e quindi non ha nessuna paura di cercare il confronto.

3) PRIMA INCHIESTA : COSA PENSANO DI DIO I CRISTIANI ED I MUSSULMANI ? –
Indizio di risposta :A) Per i cristiani Dio è in tre persone uguali e distinte : Padre-Figlio e Spirito Santo. Esse sono una sola cosa ma si amano tanto che formano un solo dio. Non si tratta quindi di un dio unico e solitario ma un dio che si “diverte” a stare in compagnia . Per i Padri Greci, le tre persone della santissima Trinità addirittura “danzano insieme”(pericoresi) da tutta l'eternità e creano tutto per espandere il loro amore . Beati loro! ---- B) Per i mussulmani invece Dio è unico e indivisibile: è assoluto, richiede sottomissione (“islam”) e adorazione molto profonda. Chi lo bestemmia deve morire.

4) 1° DOMANDA : facciamo una ricerca su internet o presso un sacerdote per sapere dove si fonda la visione di Dio dei cristiani e su quali passi evangelici trova la sua giustificazione. –
Andando su internet cerchiamo quei brani del Corano che parlano della assoluta grandezza di Allah.

5) 2° DOMANDA : Se è vero che noi la pensiamo così e i mussulmani in altro modo, quali conseguenze ne derivano? Non è forse vero che da noi si nomina troppo spesso il nome di Dio fino a bestemmiarlo?

6) ++++++++Fine primo incontro+++++++

7) SECONDA INCHIESTA : COSA PENSANO I CRISTIANI ED I MUSSULMANI DI CRISTO E DI MAOMETTO?

8) Per i cristiani Gesù è un uomo vero, completo, avvicinabile : però è anche Dio . Questo non significa che lui volasse sopra le teste: camminava come tutti, si sporcava i piedi come tutti, aveva fame e sete, si arrabbiava,scherzava (soprattutto con il povero San Pietro), beveva vino (per esempio alle nozze di Cana e nell'ultima cena),piangeva,aveva paura.....: questo suo modo di fare ,lungi da renderlo debole, ce lo fa essere veramente amico. Con lui , nessuno di noi ha paura di chiacchierare : né Don Camillo né – pensiamo – Papa Benedetto quando ha qualche problema da risolvere.In poche parole : è un dio che non fa paura a nessuno , buono come un pezzo di pane.

9) Maometto invece è un soldato, un ottimo condottiero, formidabile organizzatore delle popolazioni a lui sottomesse. Un pregio cui nessuno fa caso è nel fatto che tantissime popolazioni si capiscono tra loro con la stessa lingua araba . Ci sono inoltre delle stupende costruzioni in Sicilia, Spagna , Gerusalemme... che indicano un eccezionale livello di architettura. – In ogni caso , bisogna dire che la civiltà araba è una delle grandi conquiste della storia.

10) PRIMA DOMANDA : Se davvero Gesù è Dio , questo pone dei problemi per noi che siamo solo uomini? Se Gesù è senza peccato , ci sentiamo tagliati fuori visto che noi invece.....ehm!

11) SECONDA DOMANDA : Se davvero Maometto è solo un uomo ed un condottiero che probabilmente ha anche ucciso di persona, questo fatto ci autorizza a considerarlo diverso da Gesù?

12) RICERCA COMUNITARIA : prendiamo un normale libro di storia e vediamo più o meno quante guerre hanno portato avanti i cristiani e quante i mussulmani. Se – come è probabile – i due piatti della bilancia sono equilibrati fra loro, cerchiamo nel vangelo e nel corano delle frasi che condannano la guerra ed esaltano la pace.

13) ++++++++ Terzo incontro+++++++

14) TERZA INCHIESTA : COME SI COMPORTANO NELLA VITA QUOTIDIANA I CRISTIANI ED I MUSSULMANI?

15) Gesù (e dopo di Lui, San Paolo) ha detto che non conta fare una cosa tanto per farla : conta la intenzione profonda : anche una elemosina può essere un peccato se fatta per ostentazione.Gli Ebrei erano schiavi di una infinità di precetti esterni che toglievano il fiato: chi li osservava era bravo, chi disobbediva (anche senza farlo apposta) era condannato. [Un piccolo episodio raccontato da Albert Schweitzer , premio Nobel per la pace : un giorno un bambino africano morì con terribili dolori intestinali perché aveva toccato un oggetto dichiarato “tabù” (cioè proibito) dallo stregone del villaggio. I suoi compagni di gioco , interrogati dal missionario, risposero tutti spaventati che quell’oggetto non era un vero tabù perché essi ,scherzando, avevano mentito per gioco.] In altre parole, Gesù dice che la preghiera, le buone azioni , i digiuni e la osservanza dei Comandamenti , da soli, non dicono niente se non sono fatti con il cuore.

16) Maometto invece ordina di compiere molte preghiere ogni giorno, rivolti verso la Mecca, con un certo atteggiamento del corpo; i digiuni sono di stretta osservanza; le donne devono nascondere al massimo le loro caratteristiche ; la ricerca di nuovi fedeli va fatta con tutte le forze,compresa la violenza. Il morire per la causa mussulmana non è una disgrazia purchè serva a far diventare più numerosa la massa dei fedeli.

17) PRIMA DOMANDA : Le preghiere dei cristiani sono davvero compiute con fedeltà, anche a costo di sacrifici? – I 5 precetti della Chiesa (per esempio: andare alla Messa la

domenica, non mangiare carne nei venerdì di quaresima, confessarsi almeno una volta all'anno) sono presi davvero sul serio oppure basta un niente per farli saltare?

18) SECONDA DOMANDA : I mussulmani pregano molte volte al giorno, anche sui marciapiedi delle città; digiunano anche se hanno una fame tremenda; non sognano nemmeno di stare a casa quando – di venerdì- è ora di andare alla moschea. –Sono loro che sono fanatici o siamo noi che non siamo coerenti? E' proprio il caso di dire che essi sono forti oppure che i deboli siamo noi?

19) IMPEGNO SCOUT : Se vediamo che la obbedienza dei Mussulmani alla loro Legge è forte , prendiamo anche noi la decisione di obbedire davvero alla Legge Scout ed ai 10 Comandamenti. Così facendo non offenderemo nessuno ma faremo vedere con i fatti che non temiamo le altre religioni.

20) SECONDO IMPEGNO : Per verificare che davvero noi siamo coerenti con la nostra religione chiamiamo un sacerdote o un capo scout che - da fuori – ci dica in che cosa siamo a posto o no. Dopo di questo , senza nessuna paura, possiamo fare un incontro con un esponente della

religione mussulmana.

*****Quarto incontro*****

DIFFERENZE FRA LA RELIGIONE BUDDISTA E LA CRISTIANA.

21) Per questo argomento non ho volutamente approfondito la ricerca sui testi originali perché credo che sia un lavoro immane. Riferisco soltanto quello che ho imparato studiando in seminario e parlando con qualcuno di religione buddista. Mi scuso in anticipo per le eventuali inesattezze.

22) Buddha non è un dio ma un filosofo che ha capito a spese sue quanto sia inutile la ricerca del piacere e delle comodità in questa vita. Per tale motivo, lasciate le agiatezze del ricco palazzo di famiglia, ha enucleato una dottrina che in molte cose coincide benissimo con la morale cristiana.

23) Buddha dice che sopra di noi c'è come un mare infinito, indistinto ed etereo nel quale prima o poi andremo ad immergerci : il Nirvana. Affinché questo possa avvenire, bisogna cercare di imitare in questa vita le sue caratteristiche : dominio di sé e dei propri sensi , meditazione, silenzio, superamento dei gusti, digiuno, isolamento, gentilezza, preghiera , serenità e pace.

24) Ho letto che il simbolo del buddismo è la CANDELA SPENTA : essa non desidera niente, non arde di desiderio e non dà fastidio a nessuno.

25) Ho pure letto che un giorno Buddha fosse assorto in tale e tanta meditazione che un intero sciame di termiti gli passò sopra e lui non se ne accorse! – Un monaco buddista con cui feci amicizia a Loppiano mi diceva che lui crede alla reincarnazione. Io lo sono stato a sentire gentilmente ma alla fine gli ho chiesto: “Tu allora chi sei? Sei Uttarananda o Garibaldi o Napoleone o Cesare? “- Lui sorrise e non mi rispose. In effetti, alla domanda se esiste la reincarnazione non c'è risposta perché, se abbiamo dimenticato la vita passata , è come se non ci fosse . Chi di noi ricorda i 9 mesi passati nel seno materno?

26) Come si vede, le affinità del Cristianesimo con il Buddismo sono molte : anche per questo motivo i più grandi esponenti dello stesso hanno chiamato moltissime volte Chiara Lubich (del Movimento dei Focolari) a parlare loro di Dio.

27) Tuttavia ci sono differenze insormontabili: per noi l'infinito è una persona precisa : Dio. Se noi umani abbiamo la intelligenza e la capacità di amare , perché non li dovrebbe avere anche Lui che consideriamo superiore a noi? – Inoltre per noi Dio si è fatto uomo : Cristo è quindi uomo-Dio mentre Buddha (per sua stessa attestazione) è solo un uomo.- Ancora : per noi non esiste la reincarnazione perché io formo un tuttuno con questo corpo : se lo uso per amare o odiare, è giusto che sia io ad essere premiato o castigato. Per assurdo: se io torturo una persona , sembra che gli stia bene perché in lui non vedo il signor XY ma Hitler, Nerone,Stalin ecc..

28) Per noi cristiani il simbolo di base e' UNA CANDELA ACCESA che si consuma per fare luce e quindi amare tutti fino a morire.

29) AFFINITA' CON LO SCAUTISMO: Certamente l'amore alla natura che hanno i buddisti ci insegna molte cose. Essi non uccidono gli animali se non per assoluta necessità , rispettano l'ambiente, non fanno chiasso né violentano il bosco con uscite inutili. Da loro abbiamo molto da imparare. – Tuttavia , con il massimo rispetto, diciamo che nello scautismo impariamo a servire , cioè ad andare a cercare le occasioni (anche pericolose) in cui ci può essere bisogno di noi. In altre parole, noi amiamo il prossimo per amore di Dio e ci facciamo un cruccio quando vediamo che esso soffre e prevale l'egoismo. – Per tal motivo rileggiamo il capitolo 25 del VANGELO DI SAN MATTEO (“avevo fame, avevo sete,...) per capire come la nostra religione ci lancia nella impresa di cambiare il mondo sacrificandoci così come ha fatto Cristo.

30) ***** Per altre informazioni : D.Romano Nicolini – Riccione --- tel. 0541 606577 --- renico@tin.it

+++++

+++++